

RUGBY

Viadana sogna con i baby dell'Under 16

"Questi ragazzi hanno fatto una magia"

*La squadra del vivaio alla Final Four in programma nel fine settimana ad Arezzo
Coach Boccazzi: "Vedere lo Zaffanella pieno per noi è stata un'emozione enorme"*

VIADANA «Questi ragazzi hanno fatto qualcosa di straordinario». Coach Stefano «Ciano» Boccazzi riassume così l'impresa del Rugby Viadana Under 16, capace di conquistare la finale scudetto superando la Petrarca Padova nella semifinale di ritorno giocata domenica allo Zaffanella. Dopo il ko di misura dell'andata per 27-26, i gialloneri hanno ribaltato tutto imponendosi 24-10 davanti a una cornice eccezionale: oltre mille persone hanno gremito gli spalti dello stadio viadanesino, trascinando la squadra verso la Final Four nazionale in programma il prossimo weekend ad Arezzo: le rivali saranno Livorno, Unione Rugby Capitolina e Rugby Experience L'Aquila (domani il sorteggio delle semifinali).

Lo staff tecnico ha schierato Lenzi all'estremo con Perri e Riboli sulle ali; coppia di centri formata da capitano P. Bernabeni e Oldani, mentre Zangrossi e Caleffi hanno guidato la regia. In terza linea spazio a Soliani, Zerboni e T. Bernabeni, con Alonso e Marchesini in seconda e la prima linea composta da Sirbù, Moretti e Valentini. Dalla panchina sono entrati Pecora, Goi, G. Bernabeni, D'Ambrosio, Seresini, Adamelli, Damia

LEONCINI

Il "cerchio magico" dei giovani atleti del Rugby Viadana che hanno centrato la Final Four del campionato Nazionale U16



e Cavallini. «Vedere lo Zaffanella così pieno a sostegno di questi ragazzi è stato incredibile - racconta Boccazzi -. Quando Viadana è chiamata a rispondere per questi colori, c'è sempre. È stata una giornata spettacolare e tanti appassionati mi hanno scritto dicendo di aver ritrovato il gusto di vedere una

partita di rugby». Il tecnico analizza poi la gara: «Sapevamo sarebbe stata durissima e l'abbiamo preparata curando ogni dettaglio, soprattutto quelli che ci erano costati la sconfitta a Padova. Nei primi venti minuti è stata una vera battaglia, fatta di sacrificio e tantissimi placcaggi, poi i ragazzi hanno preso

fiducia e controllo del match. In settimana avevamo lavorato molto sui punti d'incontro e sulla disciplina, aspetti interpretati benissimo dalla squadra». Infine il ringraziamento allo staff: «Roberto Manghi ci ha messo a disposizione persone di grande qualità che hanno valorizzato al massimo questo gruppo».